



Determinazione Dirigenziale

N. 500 del 06/04/2016

Classifica: 002.02

Anno: 2016

(6711799)

<i>Oggetto</i>	ABBONAMENTO A TELEMACO PER L'ACCESSO AI DATI CAMERALI MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA SOCIETA' INFOCAMERE S.C.P.A. IMPEGNO DI SPESA. CIG: Z3B19473AD.
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PERSONALE PROVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO
<i>Riferimento PEG</i>	51
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Dr.ssa Laura Monticini
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	MONTICINI LAURA - DIREZIONE PERSONALE PROVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO

banlau00

Riferimento Contabilità Finanziaria:

Impegno	Anno	Capitolo	Articolo	I	mporto
€					
.	2016	17702	0		1.354,20

Il Dirigente / Titolare P.O.

Dato atto che ai sensi della Legge n. 56 del 07/04/2014, di riordino istituzionale, dal 01/01/2015 la Città Metropolitana di Firenze è subentrata alla Provincia di Firenze in tutti i

rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Visto lo statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16.12.2014, ed in particolare le disposizioni transitorie nelle quali è previsto che la Città metropolitana, nelle more dell'approvazione di propri regolamenti, applica quelli della Provincia di Firenze e garantisce i servizi, i livelli occupazionali e le funzioni già svolte al 31 dicembre 2014 dalla Provincia medesima;

Premesso che, ai sensi delle modifiche del dpr 445/2000, le pubbliche amministrazioni possono accedere ai dati del Registro delle Imprese per i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive utilizzando, a partire dal 30/04/2012, il portale Verifiche Pa messo a disposizione da InfoCamere per conto delle Camere di Commercio ;

Considerato inoltre che il portale Verifiche Pa risponde a quanto sancito nel Cad all'articolo 6 comma 1- bis fornendo elenchi di caselle Pec delle società di persone e capitali ;

Rilevato altresì che, per esigenze di servizio degli uffici dell'Ente, con particolare riferimento agli uffici Affari legali, Ufficio dell'Entrate, Sanzioni Amministrative, è necessario procedere all'estrapolazione di informazioni e dati relativi alle imprese che dal portale Verifiche Pa non è possibile ricavare (essenzialmente visure storiche delle imprese) né tantomeno entrare in possesso di dati relativi alle imprese cancellate, in liquidazione o soggette ad procedimenti concorsuali ;

Preso atto che la società Infocamere, Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni, con sede legale a Roma in Via G.B. Morgagni n. 13 e sede operativa a Padova in Corso Stati Uniti n. 14 , mette comunque a disposizione per le amministrazioni che ne facciano richiesta aderendo ad uno specifico contratto un servizio denominato Telemaco;

Ritenuto quindi di aderire al servizio sopra indicato rinnovando l'abbonamento come è avvenuto in passato in ultimo con Determinazione Dirigenziale n. 1603 del 28/10/2014 .

Rilevato altresì che in attuazione dell'art.6 bis del D.Lgs.163/2006, è stato istituito dall'“Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture” (AVCP) il nuovo sistema AVCPASS, in base al quale, dal 1° gennaio 2014, le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono verificare il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure disciplinate dal codice dei contratti pubblici esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), istituita presso l'AVCP medesima;

Considerato che quest'ultimo servizio, tuttavia, è riservato alle verifiche inerenti le attività di cui al codice dei contratti e presuppone l'acquisizione del CIG e l'individuazione del RUP, al quale soltanto sarà consentito l'accesso per le verifiche delle posizioni dei soggetti partecipanti alle gare;

Dato atto che la Società InfoCamere S.c.p.A. è unico operatore abilitato a gestire i dati delle Camere di Commercio Italiane, e quindi individuata quale contraente del presente affidamento, in quanto non esistono sul mercato altri operatori in grado di erogare il medesimo servizio;

Riscontrato che alla data odierna l'Ente ha già esaurito il numero di operazioni del servizio Telemaco a sua disposizione;

Vista la proposta di preventivo, pervenuta via e..mail in data 04/04/2016 (conservata in atti), con la quale il servizio in parola viene offerto al costo di € 1.110,00 oltre IVA, per ulteriori 2.250 operazioni, con l'utilizzo di una sola User ID;

Valutata congrua la suddetta offerta, rispetto all'utilità rappresentata dal servizio “Telemaco” fornito all'Amministrazione;

Dato atto che il perfezionamento contrattuale avverrà mediante sottoscrizione per accettazione della proposta di cui al punto precedente;

Considerato che le modalità di gestione della fornitura del servizio in oggetto sono quelle illustrate nella sopradetta proposta;

Precisato che non è possibile ricorrere a convenzioni CONSIP, di cui all'art. 26, comma 1, L. 488/99 e s.m.i., aventi ad oggetto il servizio richiesto, in quanto lo stesso è detenuto da un unico soggetto determinato ovvero dalla Società InfoCamere S.c.p.A.;

Rilevato che agli atti dell'Ufficio Segreteria Generale, Affari Generali e Partecipate è disponibile l'attestazione, da parte della Società InfoCamere, di tutti gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla L. 136/2010 e s.m.i, come indicato nella proposta presentata e sottoscritta da questa Amministrazione e che si è già provveduto a richiedere il DURC con ottemperanza agli adempimenti di legge in caso di verifica negativa;

Precisato di avere acquisito il CIG (codice identificativo gara) n. Z3B19473AD;

Ritenuto di impegnare la somma occorrente per la sottoscrizione dell'abbonamento in oggetto, pari ad € 1.354,20 (di cui euro 1.110,00 per costo del servizio ed euro 244,20 di Iva al 22%) sul Capitolo 17702 "Spese per acquisto abbonamenti, pubblicazioni e forniture per uffici della Direzione, che presenta la necessaria disponibilità;

Considerato che trattasi di impegno non frazionabile;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. "a", punto 2 del decreto Legge 1 Luglio n. 78, convertito con modificazioni in Legge 3 Agosto 2009 n. 102, si è provveduto preventivamente ad accertare che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio (art. 191 del TUEL) e con le regole di finanza pubblica, nonché che la presente spesa non attiene alla tipologia su cui sono intervenute riduzioni ai sensi del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è la sottoscritta Dirigente della Direzione Personale, Provveditorato e Partecipate ;

Visti altresì:

- il D.P.R. n. 207/2010, regolamento di esecuzione del Codice dei contratti, ed in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del Mercato elettronico;
- l'art. 26 della legge 488/1999;
- il regolamento della Città Metropolitana di Firenze per la disciplina dei contratti;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la legge del 13/06/2010 n.136;
- la legge n. 190 del 6 /12/2012;

- D.Lgs n. 33 /2013 “riordino della disciplina in materia di trasparenza”;
- l’art.163 del TUEL avente ad oggetto “Esercizio Provvisorio e Gestione Provvisoria” ed in particolare il comma 2°;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014 e di conseguenza gli artt. 26 e 29 del Regolamento di Contabilità come modificato con Deliberazione Consiglio provinciale n. 7 del 4.2.2013;
- il Decreto del Sindaco metropolitano n. 69 del 31/12/2015 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l’incarico di Dirigente della Direzione “Personale, partecipate e provveditorato”;
- l’art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e ravvisata la propria competenza in merito;

Visti:

- l'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. “Legge anticorruzione”) che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti, di pubblicare sul proprio sito WEB i dati salienti relativi agli affidamenti di lavori, forniture e servizi, in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in formato digitale standard aperto;
- il D.Lgs. 14/3/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 37 (Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici);

Visto il Dlgs. 118/11 aggiornato con Dlgs. 126/14 art. 163 "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria: comma 1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell’anno precedente, la gestione finanziaria dell’ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l’esercizio provvisorio o la gestione

provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio, o della gestione provvisoria gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

comma 3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.

comma 5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Visti il DM 28 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2015, ed il successivo Decreto in data 1 marzo 2016 con i quali il Ministero dell'Interno ha ufficializzato l'ulteriore differimento, dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015, del termine per la presentazione del Documento unico di programmazione, ed il rinvio dal 31 dicembre 2015

al 31 luglio 2016 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione delle città metropolitane per l'anno 2016;

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 100 del 23/12/2015 con il quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2016/2018;

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n.4 del 17/02/2016 con il quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione provvisorio 2016;

Ritenuto di assumere i compiti e le funzioni in qualità di responsabile del procedimento relativamente al presente atto, ai sensi dell'art. 10 e 125, c. 2 del D.Lgs. 163/2006;

Accertata, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto;

Ravvisata, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

DETERMINA

1)di acquisire, ex art. 125 del D.Lgs. 163/2006 Codice degli appalti e dei contratti pubblici, il nuovo abbonamento per accedere ai dati delle Camere di Commercio tramite la piattaforma informatica "Telemaco", descritta in narrativa, mediante affidamento diretto alla Società InfoCamere S.c.p.A. (C.F. 02313821007), con sede legale in Roma, Via G.B.Morgagni 13;

2)di dare atto che il rapporto contrattuale sarà disciplinato dall'allegata proposta di erogazione del servizio, parte integrante della presente determinazione, come meglio precisato in premessa;

3)di impegnare la somma complessiva di € 1.354,20 (di cui euro 1.110,00 per costo del servizio ed euro 244,20 per Iva al 22%) sul Capitolo 17702 del bilancio 2016 ;

4)di dare atto che in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.L. 187/2010, convertito in Legge 212/2010, la scrivente direzione ha regolarmente richiesto il CIG identificativo della presente gara, identificata con il seguente codice SMARTCIG Z3B19473AD , e che tale fornitura è soggetta alla tracciabilità dei pagamenti nel rispetto della L. 13 agosto 2010 n. 136;

5)di subordinare l'efficacia del presente atto alla conclusione delle verifiche di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e di riservarsi, con successivo provvedimento di liquidazione, di effettuare il pagamento della suddetta spesa, dietro presentazione di regolare fattura da parte della società medesima, entro 30 giorni dalla data di emissione della stessa;

6)che il presente atto, ai sensi dell' art. 29, comma 6 del Regolamento di contabilità, sarà inoltrato ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa, nonché all'Ufficio Atti per la relativa integrale pubblicazione e raccolta.

Firenze 06/04/2016

**MONTICINI LAURA - DIREZIONE PERSONALE
PROVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO
PROVVEDITORATO**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”